Strongilosi Intestinali

Gli strongili sono parassiti intestinali di forma cilindrica, allungati, di dimensioni variabili da 1 a 5 cm, appartenenti alla classe dei Nematodi. I parassiti adulti si localizzano a livello di intestino cieco e colon, fissandosi alla mucosa intestinale e cibandosi di sangue e di detriti tessutali. Le uova prodotte dalla femmina del parassita vengono espulse con le feci e si schiudono dando origine ad una prima forma larvale a cui ne seguiranno altre due (L1, L2 e L3). Le L3, emesse attraverso le feci degli animali infestati, migrano sui vegetali, tendono a portarsi nelle zone umide e possono sopravvivere anche per un anno nell'ambiente.
I cavalli si infestano ingerendo foraggio contaminato con le forme larvali L3. Le larve ingerite penetrano nella mucosa intestinale e raggiungono i vasi sanguigni arteriosi o venosi, a seconda della specie di Strongili. Dopo diversi mesi di migrazione nel torrente circolatorio e nelle sierose peritoneale e viscerali (tessuti sottili e trasparenti che rivestono gli organi interni e la cavità addominale del cavallo), le larve, divenute L5, ritornano nell'intestino trasformandosi in forme adulte.

Eziologia

Gli strongili si distinguono in "grandi strongili" *(Strongylus equinus, Strongylus vulgaris, Strongylus edentatus)* e in "piccoli strongili" *(Cyathostominae)*, questi ultimi meno patogeni per i cavalli.

Sintomatologia

Le strongilosi nei cavalli sono molto diffuse e non sempre causano segni clinici evidenti, che possono variare a seconda della gravità dell'infestazione, dell'età e delle condizioni generali del cavallo. La presenza di parassiti adulti può causare:

- perdita di peso
- pelo ruvido
- scarso accrescimento
- diarrea
- calo delle prestazioni

Inoltre le larve, nel loro periodo di migrazione, possono causare infiammazioni della parete interna dei vasi sanguigni (endoarteriti proliferative) e formazione di trombi. Questi ultimi possono provocare aneurismi e infarti tromboembolicia livello dei vasi mesenterici, con la possibile insorgenza di coliche.

Diagnosi

La diagnosi si effettua mediante l'esame parassitologico delle feci, volto a mettere in evidenza la presenza dei parassiti. È sempre consigliabile che questo esame includa la conta delle uova, in modo da determinare la presenza dell'infestazione e impostare correttamente la terapia. Oltre a confermare uno specifico caso clinico, la ricerca di parassiti permette di conoscere con precisione la numerosità e la tipologia dei parassiti eventualmente presenti nei soggetti presenti in una scuderia, in modo da poter approntare un piano mirato di controllo delle parassitosi.

Prevenzione

La prevenzione delle infestazioni da strongili nei cavalli può essere effettuata tramite misure ambientali e trattamenti terapeutici specifici.
Tra le principali fonti di infestazione si evidenziano il pascolo e i paddock, pertanto è importante rimuovere le deiezioni almeno 2-3 volte a settimana, ruotare periodicamente i paddock, alternare annualmente al pascolo ruminanti ed equini e non utilizzare il letame di cavallo come fertilizzante nei pascoli destinati agli equini. In scuderia, i box devono essere mantenuti sempre asciutti e puliti, con rimozione giornaliera delle feci, utilizzando attrezzi diversi per la pulizia e per la somministrazione del foraggio.
È consigliabile adottare un piano di controllo delle parassitosi, individuando con il veterinario i periodi dell'anno in cui effettuare gli esami parassitologici, qualora necessario somministrare trattamenti specifici e mettere in atto misure di biosicurezza per prevenire la diffusione delle infestazioni.
I trattamenti antiparassitari devono essere indicati e prescritti da un veterinario, valutando l'opportunità di effettuare la cura e scegliendo la molecola adatta per non indurre fenomeni di resistenza ai farmaci. L'efficacia del trattamento può essere verificata tramite un esame parassitologico successivo alla somministrazione del farmaco.
All'arrivo di nuovi cavalli in scuderia, è importante sottoporli a un esame parassitologico e tenerli separati dagli altri soggetti fino a quando non si avrà l'esito favorevole dell'esame o la somministrazione di una terapia antiparassitaria.

Realizzata nell'ambito del Progetto Strategico IZS AM PS/19 RC dal titolo:
"Social Network Analysis e metodiche diagnostiche innovative per il controllo degli spostamenti e delle malattie infettive dei cavalli in Italia"